

ESAME DI STATO A.S. 2025-2026

LICEO SCIENTIFICO - "A.DI SAVOIA"
Prot. 0001787 del 15/05/2026
V-4 (Entrata)

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ELABORATO E APPROVATO IL 15 MAGGIO 2026
AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL DPR 23/7/1998 N. 323)

CLASSE 5[^] SEZ. E SA



IL COORDINATORE DI CLASSE
PROF. DAVID DOLCI



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. PAOLO BIAGIOLI

INDICE

PREMESSA

A - PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1 Storia della classe nel triennio

3.2 Continuità didattica nel triennio

3.3 Situazione della classe

3.4 Ambienti di apprendimento

4. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Tipologie delle prove effettuate

5.3 Attività di sostegno e di potenziamento

5.4 Simulazione delle prove scritte d'esame

6. PRINCIPALI ATTIVITÀ FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

8. ESPERIENZE DI PCTO

9. EDUCAZIONE CIVICA

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

B- PARTE DISCIPLINARE

Allegati

- SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

PREMESSA

Il Liceo Scientifico “Amedeo di Savoia Duca d'Aosta” di Pistoia offre tre diversi indirizzi di studio afferenti agli studi scientifici e, nello specifico, il Corso Ordinario, che coniuga una solida preparazione nelle materie di indirizzo con l’approfondimento delle discipline umanistiche; il Liceo delle Scienze Applicate, più orientato sulle scienze sperimentali; il Liceo Sportivo, con l’introduzione delle Discipline sportive e del Diritto. Nel corso degli anni l’Istituto ha cercato di rafforzare il carattere di scuola al passo coi tempi mediante un curriculum di studi che coniuga i bisogni culturali della nostra società con il tradizionale impianto educativo liceale, nel contesto di una formazione a orientamento scientifico. Il Liceo ha nel tempo arricchito la propria dotazione di laboratori e di strumentazioni digitali, valorizzandone la funzionalità con attrezzature tecnologicamente avanzate che hanno permesso il collegamento in rete di tutte le aule e l’adeguamento dei laboratori scientifici. L’Istituto, per rendere più efficace e stimolante la propria offerta formativa in riferimento ai bisogni dell’utenza, intrattiene frequenti rapporti con le Istituzioni, Enti locali, Facoltà Universitarie per la realizzazione di progetti didattico-formativi ed è promotore di molte iniziative che intendono migliorare il livello di apprendimento, il senso di responsabilità, e di partecipazione negli studenti e nelle studentesse, nonché di incontri-dibattiti con personalità del mondo culturale, sociale e del volontariato, di riflessioni sulle problematiche giovanili, di attività teatrale, sportive, nonché progetti di continuità tra Scuola Secondaria di I e II grado.

Rende, inoltre, disponibile agli studenti un’intensa e qualificata attività di recupero e approfondimento per rimuovere le cause dell’insuccesso scolastico, migliorare la consapevolezza di sé e l’autostima, nonché attività per la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione alle “Olimpiadi” disciplinari.

Il Documento si compone di due parti:

A – Parte Generale

B – Parte Disciplinare

A) PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<u>Disciplina</u>	<u>Docente</u>
Italiano	Francesco Sgarano
Storia e Filosofia	Saverio Gaggioli
Inglese	Sergio Amantia
Matematica	David Dolci
Fisica	David Dolci
Scienze naturali	Antonella De Pasquale
Informatica	Francesco Mogavero
Storia dell'arte	Federica Giannini
Scienze motorie	Fabio Fantoni
Religione	Beatrice Iacopini

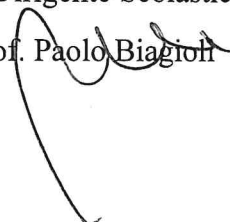
Il coordinatore di classe

Prof. David Dolci



Il Dirigente Scolastico

Prof. Paolo Biagioli



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo come delineato nel PTOF

Nel rispetto del DM 184/23 che si muove in una prospettiva multidisciplinare finalizzata alla rimozione delle separazioni tra le materie e tra gli ambiti disciplinari, il percorso del Liceo Scientifico Ordinario è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali così come dell'Italiano, del Latino, della Lingua inglese e delle altre discipline ad impronta umanistica. Guida lo studente e la studentessa a approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. In linea con le indicazioni delle Linee guida delle discipline STEM si incentivano metodologie di insegnamento in cui è importante lo sviluppo delle competenze di problem-solving e del metodo induttivo.

Tale approccio didattico permette di sviluppare creatività e progettualità, competenze di logica (attraverso il saper riconoscere e stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni dai risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale), capacità di comunicazione, chiara ed efficace, utilizzando i linguaggi disciplinari specifici.

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1 Storia del triennio della classe

Nell'anno scolastico 2023-2024 (classe terza) la classe era composta da 23 alunni/e tutti provenienti dalla classe Seconda ESA. Nello scrutinio di giugno 2 alunni/e non sono stati ammessi/e alla classe successiva e 3 hanno avuto la sospensione del giudizio. Nello scrutinio di settembre tutti gli alunni/e con il giudizio sospeso sono stati ammessi/e alla classe successiva.

Nell'anno scolastico successivo 2024-2025 non si è avuto nessun inserimento di studenti e la composizione non è variata; la classe quarta era quindi composta complessivamente di 21 alunni/e. Nel corso dell'anno un alunno/a ha frequentato il pentamestre all'estero seguendo un progetto Intercultura. Allo scrutinio di giugno, 1 alunno/a ha visto il giudizio sospeso, mentre l'alunno/a che ha frequentato all'estero è stato ammesso alla classe quinta con riserva e poi valutato a settembre. Lo scrutinio di settembre ha visto tutti/e ammessi/e alla classe quinta.

Nel corrente anno, la classe non ha accolto nessun alunno/a e risulta quindi composta da 21 studenti e studentesse.

3.2 Continuità didattica nel triennio:

MATERIA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	CONTINUITÀ
Italiano	Sgarano	Sgarano	Sgarano	Sì
Matematica	Dolci	Dolci	Dolci	Sì
Fisica	Dolci-Nesti	Dolci	Dolci	Sì
Storia	Carbone	Minici	Gaggioli	NO
Filosofia	Guidicelli	Policastro	Gaggioli	NO
Inglese	Borrelli	Borrelli	Amantia	NO
Scienze	De Pasquale	De Pasquale	De Pasquale	Sì
Informatica	Mogavero-Nesti	Mogavero-Nesti	Mogavero	Sì
Disegno e Storia dell'Arte	Giannini	Giannini	Giannini	Sì
Scienze motorie	Fantoni	Fantoni	Fantoni	Sì
Religione cattolica	Iacopini	Iacopini	Iacopini	Sì

3.3 Situazione della classe

La frequenza degli alunni risulta nella norma.

Per quanto riguarda la maturazione personale e interpersonale, nel corso del triennio, forse anche in seguito al difficile periodo appena trascorso che ha visto il Paese in una situazione di emergenza pandemica che, come è noto, ha avuto forti ripercussioni sugli adolescenti, gli studenti hanno mostrato in certi casi un comportamento un po' individualista (con alcuni episodi di tensioni tra alcuni studenti) che però sembra essersi corretto col passare del tempo. Il rapporto con i docenti è stato per lo più sereno e improntato al dialogo educativo per cui pur partendo da una situazione buona si sono registrati dei piccoli miglioramenti. L'attenzione e la partecipazione sono risultate mediamente buone ed hanno portato al risultato di avere solo due studenti/esse non ammesse alla classe successiva dalla terza alla quarta. Per la maggior parte degli studenti/esse il metodo di lavoro è risultato piuttosto autonomo e proficuo, con alcuni miglioramenti in considerazione delle diverse situazioni di partenza.

Il comportamento è risultato generalmente corretto, se non in casi piuttosto sporadici che non si sono ripetuti a seguito della segnalazione e della stigmatizzazione degli stessi.

Diversi studenti e studentesse hanno dimostrato un notevole interesse per le attività extracurricolari a cui hanno partecipato con impegno e risultati decisamente apprezzabili.

Durante il percorso scolastico gli alunni hanno evidenziato miglioramenti più o meno significativi nella maggior parte delle discipline, anche se in alcuni casi, per certi studenti, rimangono ancora delle debolezze in alcune specifiche materie o argomenti. Il profitto finale complessivo risulta sufficiente per un gruppo di studenti, più che sufficiente o discreto per la maggior parte della classe, buono o molto buono in quasi tutte le discipline per qualche studente o studentessa.

Un numero piuttosto limitato di studenti e studentesse presentano però, come già specificato, qualche lacuna più o meno consistente in un limitato numero di discipline ove in certi casi la sufficienza è raggiunta con qualche difficoltà.

Nel corso del triennio i rapporti con le famiglie, curati sia dai singoli docenti che dal coordinatore del Consiglio di Classe, sono stati costanti e proficui, e buona parte dei genitori ha partecipato in modo assiduo ai colloqui con gli insegnanti.

3.4 Ambienti di apprendimento

La classe ha potuto usufruire delle strutture di supporto disciplinare (laboratori di fisica, chimica, biologia, lingue, informatica, aula magna, ecc.), conformemente a quanto previsto nei piani di lavoro dei singoli docenti, ai quali si rimanda per maggiori dettagli.

4. OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Il Consiglio di Classe ha indicato come propri i seguenti obiettivi, formulati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF 2025-28:

Obiettivi formativi:

- favorire negli studenti e nelle studentesse la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico prima e alla realtà circostante poi con partecipazione attiva e senso di responsabilità, attenti alle diversità in uno spirito di costante collaborazione;
- abituare ad un comportamento "attento e rispettoso" che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui, in una dimensione sempre più inclusiva;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza ma anche il rispetto e la curiosità per le altre identità culturali, con le quali dialogare e interagire;

- contribuire in maniera particolare allo sviluppo della fondamentale competenza chiave di cittadinanza prevista dalla Raccomandazione 9009/18/CE e declinata come “capacità di imparare ad imparare”, quale modalità sostanziale di azione in tutte le situazioni di studio, lavorative e sociali presenti e future;
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.

Obiettivi curriculari trasversali:

- acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l’integrazione dell’area umanistica e di quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- utilizzare i presupposti culturali della nostra civiltà nazionale ed europea mediante lo studio della tradizione classica e della lingua latina (Liceo Scientifico Ordinario);
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) ed una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- acquisire competenze informatiche nel primo biennio all’interno della Matematica e sviluppare applicazioni specifiche in tutte le discipline.

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Accanto alla tradizionale lezione frontale, nel corso del triennio ogni insegnante ha adottato altre metodologie e strategie didattiche, finalizzate ad agevolare e arricchire i processi di apprendimento e di formazione dello studente.

In riferimento alle metodologie che ogni docente ha utilizzato per ottimizzare l'efficacia dello svolgimento della programmazione della propria disciplina, si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

5.2 Tipologie delle prove effettuate

Per la specifica delle tipologie delle prove utilizzate, si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

5.3 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento sono esposte nel PTOF 2025-28 al punto 4.1. In particolare, in ogni anno scolastico, dopo lo scrutinio del primo periodo, per una settimana l'attività didattica è stata dedicata esclusivamente al recupero e al potenziamento in tutte le discipline.

Per la preparazione all'Esame di Stato sono previste (punto 4.1.7) nelle classi quinte:

- esercitazioni aggiuntive sulle prove di Esame;
- attività di tutoraggio per incontri di approfondimento disciplinare;
- simulazioni delle prove scritte d'esame.

Inoltre, sono state previste nella classe terminale 20 ore di approfondimento e/o recupero, da dividere equamente per ciascuna delle due prove scritte (Italiano e Matematica).

5.4 Simulazione della prova scritta dell'Esame di Stato

Nel presente anno scolastico sono state svolte (o si svolgeranno dopo la stesura di questo Documento) in tutte le classi terminali dell'Istituto, simulazioni delle prove scritte d'esame: il 6 maggio la simulazione della II prova, l'11 maggio la simulazione della I prova.

6. PRINCIPALI ATTIVITÀ FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

Anno scolastico 2023-2024 (3ª classe)

Tutti gli studenti della classe:

Formazione obbligatoria per la sicurezza sui luoghi di lavoro; gita d'istruzione a Venezia, incontro su "Danni da iperconnessioni" con la prof. Tirelli, incontro per corso di arbitraggio in aula magna, Lezioni con esperto madrelingua in inglese, Cicerone per un giorno, incontro sui cambiamenti climatici: "la giornata della terra" in aula magna; Incontro con due rappresentanti della Soka Gakkai; Incontro con fra' Leonardo, delle Fraternità Monastiche di Gerusalemme e alcuni ragazzi di un gruppo parrocchiale; Presentazione sul tema "Il giudizio universale nella Bibbia e nell'arte" al gruppo ANTEAS.

Alcuni studenti della classe:

Giochi della chimica; Certificazioni di lingua inglese (Cambridge); peer education; Olimpiadi di Informatica Individuali, Olimpiadi di Informatica a Squadre, HackersGen: due corsi online su Python ed Intelligenza Artificiale

Anno scolastico 2024-2025 (4ª classe)

Tutti gli studenti della classe: incontro sulla "Cronoalimentazione" in aula magna, rappresentazione teatrale de L'aquila signorina su "Alan Turing - l'attributo dell'intelligenza", gita d'istruzione a Praga, visita a Verona per la pratica della lingua inglese, incontro di storia sulla seconda guerra mondiale in aula magna; Workshop teatrale in lingua inglese; partecipazione all'incontro "Living in a plastic world" in aula magna, incontro in aula magna con il prof. Barbieri sulla Costituzione. Incontro con la fondazione Un raggio di Luce sui progetti in Africa. Incontro con due volontarie di Amici di Francesco. Incontri con il magistrato e capo scout Claudio Curreli e due ragazzi del suo clan sull'attività che hanno svolto in carcere. Incontro con una ragazza cieca dalla nascita sulla disabilità.

Alcuni studenti della classe:

Giochi della chimica; Certificazioni di lingua inglese (Cambridge); Olimpiadi di Informatica Individuali, Olimpiadi di Informatica a Squadre, HackersGen: corsi online di approfondimento su diversi aspetti dell'Informatica.

Anno scolastico 2025-2026 (5ª classe)

Tutti gli studenti della classe: incontro sulla “Cronoalimentazione” in aula magna, incontro sulla Relatività di Einstein in aula magna, gita d’istruzione a Budapest, visita al Museo del Novecento a Milano, Workshop teatrale in lingua inglese; incontri con medici Veterinari in aula magna, lezioni sul Portfolio scolastico e sull’inserimento del capolavoro su piattaforma UNICA; Incontro di presentazione del centro di aggregazione Civico 569

Alcuni studenti della classe:

Giochi della chimica; Certificazioni di lingua inglese (Cambridge);

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1 Criteri di valutazione

I criteri per lo scrutinio finale delle classi quinte sono così riassunti nel PTOF 2025-2028 (punto 3.5.6): «Ai sensi dell’art. 6, DPR 122/2009 e del successivo D.Lgs. 62/17, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti e le studentesse che abbiano frequentato l’ultimo anno di corso e siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Sono valutati positivamente gli studenti e le studentesse che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con la specifica prevista all’art. 13, c. 2, lettera d, del D.Lgs. 62/17) e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 in relazione a:

1. conoscenze e competenze acquisite nell’ultimo anno;
2. progressione nell’apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo periodo didattico;
3. impegno e partecipazione all’attività didattica;
4. preparazione complessiva raggiunta.

Il giudizio motivato di non ammissione sarà formulato in base ai seguenti criteri:

1. frequenza insufficiente;
2. voto di comportamento insufficiente;
3. presenza di voti inferiori al sei.

Nel caso di non ammissione si evidenziano gravi lacune di conoscenza, competenza, capacità critica e preparazione complessiva tali da precludere il superamento dell’Esame di Stato.

I criteri di valutazione finale adottati dal Consiglio di Classe, deliberati dal Collegio dei Docenti, hanno tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali e disciplinari, rapportati alle competenze e alle abilità raggiunte, nonché ai progressi evidenziati rispetto ai livelli di

partenza, secondo la seguente scala tassonomica (riportata nel PTOF 2025-28 punto 3.5.3): Voto in decimi e giudizio corrispondente

VOTO IN DECIMI E GIUDIZIO CORRISPONDENTE

2	Dimostra di possedere conoscenze nulle o talmente lacunose da compromettere la comprensione della consegna. Commette gravi errori anche in semplici applicazioni. Le competenze sono pressoché assenti.
3	Possiede conoscenze approssimative o parziali che inducono a gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione delle regole e/o procedure trasmesse. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione delle regole e/o procedure trasmesse. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le competenze raggiunte nella disciplina sono molto limitate
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione delle regole e/o procedure trasmesse e nel processo di analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato. Possiede modeste competenze disciplinari.
6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili ed una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze nella disciplina
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare regole e/o procedure trasmesse senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriato. Ha buone competenze nella disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e diffuse competenze disciplinari.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha eccellenti e diffuse competenze disciplinari.

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

I punteggi sono attribuiti in base alla normativa vigente. I criteri di attribuzione sono riportati al punto 3.5.8 del PTOF alla voce «Criteri di attribuzione del credito scolastico», al quale si rimanda.

8. ESPERIENZE DI FSL

Dall'anno scolastico 2025-26 i «Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento» (PCTO) sono ridenominati (legge 9 settembre 2025, n. 127) «Formazione Scuola-Lavoro» (FSL). La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

Nel Liceo scientifico, date le specifiche caratteristiche del corso di studi, abbiamo privilegiato l'aspetto orientativo rispetto a quello pratico-professionalizzante. Si tratta, quindi, di fornire agli studenti e alle studentesse una serie di contatti con il mondo del lavoro e anche con la realtà universitaria per aiutarli a costruire il proprio corso di studi nella maniera più consona alle attitudini di ciascuno, in quella prospettiva di personalizzazione dei percorsi scolastici ormai costantemente presente e raccomandata in tutte le disposizioni normative della "nuova scuola dell'autonomia".

Le attività della FSL sono state progettate in conformità con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e sono state realizzate sia stipulando convenzioni con Enti pubblici e privati presenti sul territorio, sia attraverso percorsi di formazione extracurricolare promossi e organizzati dalla Istituzione scolastica.

L'attività prevede lo svolgimento di 90 ore nell'arco del triennio. Esse dovranno essere certificate e valutate (vedi più sotto Valutazione delle attività), e costituiranno requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato.

Le finalità del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento sono state le seguenti:

1. Completare il bagaglio delle proprie conoscenze curriculari con esperienze di carattere lavorativo.
2. Acquisire strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro, anche in vista delle scelte universitarie.
3. Sviluppare l'abilità di inserirsi positivamente in una concreta situazione lavorativa e di stabilire rapporti costruttivi con una complessa realtà esterna a quella scolastica.
4. Diventare protagonisti attivi in contesti che prevedano l'applicazione e realizzazione fattiva delle conoscenze e competenze acquisite, anche in situazioni di peer-education.

Tutor della classe è stato il Professor David Dolci

Le esperienze svolte sono certificate nel Curriculum dello Studente.

9. EDUCAZIONE CIVICA

L'acquisizione delle competenze relative all'Educazione civica investe globalmente il percorso scolastico. L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato strutturato (come indicato nel PTOF 2025-2028 al punto 3.3.17) in 33 ore totali nel corso dell'anno scolastico, ripartite in tre macroaree (che possono intersecarsi tra loro in quanto strettamente correlate):

- 1) Conoscenza e approfondimento della Costituzione italiana.
- 2) Ambiente e Tutela del patrimonio.
- 3) Cittadinanza digitale e salute.

Relativamente al triennio dell'indirizzo Ordinario/Scienze applicate/Sportivo (cancellare le diciture che non interessano), il Collegio dei docenti, a seguito della emanazione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (di cui al DL 183 del 7 settembre 2024), in data 9 ottobre 2024, ha modificato quanto era stato deliberato nel Collegio dei docenti del 9 ottobre 2021, indicando le seguenti discipline per lo svolgimento dei moduli relativi alle tre macroaree della disciplina trasversale di Educazione civica, per un totale di 33 ore. I moduli individuati sono i seguenti (Punto 3.3.17 del PTOF di Istituto):

- **Costituzione:** Italiano, Storia, Inglese, (Religione cattolica)
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** Scienze naturali, Scienze motorie, (Religione cattolica)
- **Cittadinanza digitale:** Cittadinanza digitale: Informatica, Inglese
- **Adesione a progetti eTwinning:** interdisciplinare

La suddivisione oraria per il triennio dell'indirizzo scienze applicate è stata la seguente:

- Italiano: (n. 12 ore)
- Inglese: (n. 12 ore)
- Storia e Filosofia: (n. 15 ore)
- Scienze motorie: (n. 12 ore)
- Scienze naturali: (n. 27 ore)
- Informatica: (n. 21 ore)

Per la descrizione dettagliata delle attività svolte, si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti nella parte disciplinare.

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

I moduli di 30 ore di orientamento formativo predisposti dal nostro Istituto sono riportati al punto 3.3.18 del PTOF 2025-28 (al quale si rimanda per maggiori informazioni) e tengono conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro.

Si tratta, in sostanza, di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno

di corso, da tutti gli studenti e le studentesse di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti e le studentesse di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e dalla studentessa e, di conseguenza, ad arricchire il singolo Portfolio di studenti e studentesse, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

B- PARTE DISCIPLINARE

Allegati

- SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

- Italiano
- Disegno e Storia dell'Arte
- Inglese
- Informatica
- Scienze naturali
- IRC
- Fisica
- Matematica
- Scienze Motorie
- Storia
- Filosofia

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI (da compilarsi per ciascuna materia)

1.1 MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1.2 DOCENTE: Prof. Francesco Sgarano

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Letteratura: Bologna-Rocchi-Rossi, Visione del mondo, voll. 3A-3B, Editore Loescher. Per La Divina Commedia ciascun studente ha usato un testo in proprio possesso.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 106 su N. ore 120 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15/5/2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

- Conoscere le fasi dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe
- Conoscere in maniera precisa e puntuale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere degli autori studiati
- Individuare il significato di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
- Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
- Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice, corretto e funzionale alla traccia
- Formulare giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite
- Conoscenza dei contenuti specifici; riconoscere le tecniche narrative adottate; conoscere e saper analizzare i testi, saper esporre in modo adeguato e corretto

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione frontale, lezione partecipata, Discussione di gruppo,

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libri di testo, fotocopie, LIM, Vocabolari

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aula della classe

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE

Dante- Paradiso (10 ore)

Leopardi: (20 ore)

Verga e il Verismo (12 ore)

Carducci e Pascoli (15 ore)

D'Annunzio e Avanguardie (12 ore)

Svevo e Pirandello (12 ore)

Saba e Ungaretti (8 ore)

Montale ed Ermetismo (20 ore)

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Prove scritte

Prove orali

Produzioni scritte svolte a livello domestico

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe è stata rilevata dal sottoscritto in seconda. Da allora gli studenti hanno compiuto progressi notevoli sia nella produzione scritta che in quella orale. L'impegno, la partecipazione e la costanza nello studio, tranne che in rarissime circostanze, non sono mai mancati e quindi i risultati che si sono potuti apprezzare durante gli anni sono positivi. Vi è comunque da osservare, volendo procedere a un'analisi più individuale e meno generica, che un gruppo sparuto di studenti cade ancora purtroppo in errori ortografici e talora mostra incertezze in sede di punteggiatura.

Firma dell'Insegnante

FRANCESCO SGARANO

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI (da compilarsi per ciascuna materia)

1.1 MATERIA **Disegno e storia dell'arte**

1.2 DOCENTE **Federica Giannini**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI_:

- G.Cricco , F. di Teodoro “ Itinerario nell'arte “ vol.4 Dal Barocco al Postimpressionismo – Zanichelli Editore

- G.Cricco, F. di Teodoro “ Itinerario nell'arte “ vol.5 Dall'Art Nouveau ai giorni nostri – Zanichelli Editore

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 47 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 12 maggio 2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Gli obiettivi specifici di apprendimento previsti nel Ptof 2025-2028 previsti al punto 3.3.11 e riepilogati nel Piano di lavoro disciplinare (30 novembre 2025), sono stati nel complesso raggiunti dalla classe, sebbene in gradi diversi: circa la metà della classe ha raggiunto un livello distinto/eccellente, la rimanente metà buono.

In particolare , i risultati in termini di conoscenze , abilità e competenze sono i seguenti:

- **conoscenze:** la classe nel complesso ,conosce – sebbene a livelli differenziati di approfondimento e connessione- gli stili dei vari movimenti artistici,la loro periodizzazione e la terminologia specifica.
- **Abilità:** complessivamente si riscontra un buon approccio critico alla lettura dell'opera d'arte con alcuni risultati distinti
- **competenze:** nel complesso gli studenti sono in grado di offrire argomentazioni articolate legate a più ambiti di lettura dell'opera d'arte di buon livello con alcune eccellenze._

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato).

Nel primo trimestre : Neoclassicismo e Romanticismo.

Nel secondo pentamestre : Impressionismo, Postimpressionismo e Avanguardie Artistiche.

Il programma dettagliato verrà fornito al termine delle lezioni.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

- 1 presentazione di argomenti e opere attraverso lezioni frontali
- 2 contestualizzazione storica di movimenti e autori
- 3 lezione dialogata con studenti
- 4 attività di approfondimento su temi e autori con metodologia di cooperative learning e presentazioni

2. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- 1 libro di testo
- 2 schede di approfondimenti cartaceo o digitale
- 3 video
- 4 power point e schede_

3. SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Gli spazi di lezione sono stati le aule e le visite museali (Museo del Novecento – Milano).

4. TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

ore 13 Neoclassicismo

- ore 9 Romanticismo
- ore 12 impressionismo
- ore 3 postimpressionismo
- ore 10 Le Avanguardie artistiche

5. STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Le verifiche sono state di tipo orale e scritto (test, quesiti approfondimenti, saggi brevi, presentazioni in Power Point); tutte le prove sono state valutate secondo la griglia condivisa nel dipartimento disciplinare. Nello specifico si è trattato di : una prova scritta e due orali nel trimestre, una prova scritta e due orali nel pentamestre._

6) ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nel corso del triennio quasi tutti gli studenti hanno lavorato con costanza e impegno evidenziando sempre una partecipazione alle lezioni molto attiva, con la dimostrazione spesso di grande interesse e attenzione verso gli argomenti proposti; in un buon numero si riscontrano capacità di approfondimento e rielaborazione critica.

Soltanto alcuni di loro hanno talvolta manifestato un allentamento nell'impegno ma gradualmente rientrato che non ha compromesso i risultati finali.

Complessivamente gli esiti sono sempre stati positivi e anche molto positivi in relazione al profitto e alla loro crescita personale; solo in alcuni casi si sono evidenziate delle difficoltà espositive poi compensate dall'impegno.

In alcuni di loro si sono rivelati profondi interessi nei confronti di periodi, autori e specifiche opere d'arte.

Firma dell'Insegnante

__Federica Giannini__

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

B – PARTE DISCIPLINARE

- **CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**
(da compilarsi per ciascuna materia)
- **MATERIA:**
Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di II grado (inglese)
- **DOCENTE:**
prof. **Sergio Amantia**
- **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**
Performer Heritage 1, from the Origins to the Romantic Age – M.Spiazzzi, M. Tavella e M. Layton
Performer Heritage 2, from the Victorian to the Present Age – M.Spiazzzi, M. Tavella e M. Layton
- **ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S.** (considerando n. 33 settimane di lezione)
N. effettuato ore 73/99 previste dal Piano di Studio alla data del 29/04/2026; restano n. 16 ore da effettuare entro il 10/06/2026.
- **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Competenze trasversali

- Acquisire e maturare comportamenti responsabili e corretti nei confronti di sé e degli altri, anche nella diversità;
- Rafforzare le abilità di base: ascolto, produzione scritta e orale, lettura e comprensione;
- Acquisire e sviluppare un metodo di lavoro efficace, personale ed autonomo.

Conoscenze

- le strutture morfologiche di livello intermedio;
- le funzioni comunicative di livello intermedio;
- il lessico di livello intermedio.

Abilità

Comprensione orale

- Ascoltare e comprendere un dialogo, conversazione (radio, telefonica, video) e cogliere il senso generale.
- Ascoltare e comprendere un dialogo, conversazione (radio, telefonica, video) e rispondere a domande (vero/falso, completamento, collegamento, aperte/chiuso).
- Ascoltare e discriminare suoni e accenti diverse e discutere le differenze.
- Ascoltare e comprendere espressioni e frasi usate per descrivere eventi storici.
- Identificare informazioni specifiche in messaggi orali in cui si descrivono lo sviluppo della lingua inglese e la biografia di un autore.
- Ascoltare, vedere e comprendere una breve sequenza filmica.

Comprensione scritta

- Leggere e comprendere un testo e cogliere il senso generale.
- Leggere e comprendere un testo e rispondere a domande (vero/falso, completamento, collegamento, aperte/chiuso, correzione).
- Leggere e comprendere testi scritti relativi al contesto storico, sociale e letterario.

Produzione orale

- Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.
- Descrivere immagini, eventi, grafici.
- Esprimere informazioni e opinioni su quanto ascoltato/letto.

- Esprimere informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria.
- Esprimere informazioni, opinioni ed esperienze personali.
- Formulare domande, ipotesi, consigli e istruzioni.
- Leggere e recitare un dialogo.
- Relazionare il contenuto di un testo.
- Usare immagini per spiegare concetti storici.

Iterazione

- Scambiarsi informazioni, opinioni ed esperienze personali.
- Scambiarsi informazioni e opinioni su quanto ascoltato/letto.
- Dibattere argomenti dati.
- Drammatizzare un dialogo in gruppo.

Produzione scritta

- Scrivere brevi messaggi, semplici testi, istruzioni, dialoghi, articoli, email e blog.
- Scrivere brevi testi di commento ai brani letterari.
- Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni.
- Riassumere per iscritto le informazioni principali di un testo, anche storico.

Competenze

- Comprende i prodotti della comunicazione audiovisiva.
 - Comprende le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere letterarie.
 - Conosce i meccanismi di base che regolano la formazione delle frasi.
 - Conosce l'esistenza dei vari registri linguistici.
 - Conosce le convenzioni sociali basilari che regolano l'interazione linguistica.
 - È in grado di distinguere e produrre suoni non familiari e loro sequenze.
 - È in grado di distinguere tra le principali funzioni di testi scritti e orali.
 - È in grado di elaborare prodotti multimediali, anche con tecnologie digitali.
 - È in grado di iniziare, sostenere e concludere conversazioni al proprio livello linguistico (B2 del QCER).
 - È in grado di inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie.
 - È in grado di leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali in relazione al proprio livello linguistico (B2 del QCER).
 - È in grado di stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici.
 - È in grado di utilizzare gli elementi di grammatica appresi in maniera appropriata al contesto.
 - Padroneggia il lessico specifico del contesto storico, sociale e letterario, gli strumenti espressivi e argomenti indispensabili per comunicare.
- CONTENUTI (vedi programma allegato)
 - METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)
 - Lezione frontale
 - Lezione dialogata
 - Approccio nozionale-funzionale
 - Approccio comunicativo-situazionale
 - Metodo inclusivo (personalizzazione, individualizzazione, stili di apprendimento)
 - Metodo deduttivo
 - Metodo induttivo
 - Ricerca individuale / di gruppo
 - Lavoro di gruppo / coppia / tutoring
 - Attività di CLIL
 - Flipped Classroom

- Classe virtuale
- Note taking
- Uso di tabelle, diagrammi, schede.
- Strategie di problem solving
- Attività di laboratorio
- Interventi di esperti

- MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):
 - Libri di testo (cartacei o digitali)
 - Dispense (cartacee o digitali)
 - *Worksheet* (cartacee o digitali) con esercizi semi-strutturati
 - Fotocopie di approfondimento
 - Sussidi audiovisivi
 - Materiale linguistico multimediale
 - Piattaforme didattiche (*Google Workspace*)

- SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)
 - Aula tradizionale
 - Laboratorio di lingue
 - Aula Magna

- TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:
 - Module 1 (The Romantic Age): 30 h
 - Module 2 (The Victorian Age): 28 h
 - Module 3 (The Modern Age): 6 h (al 29/04/2026)

 - Preparazione INVALSI: 1h

 - Educazione Civica (Suffragette Movement): 4 h

- STRUMENTI DI VERIFICA
(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specificano il numero)
 - Verifiche orali: 3 (al 29/04/2026)
 - Verifiche scritte: 3

- ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE: Nessuna

Firma dell'insegnante
Sergio Amantia

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

1. MATERIA: **Informatica** (con modulo di **Educazione civica**)

2. DOCENTE: **Mogavero Francesco**

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Informatica:

Progettare e programmare Volume 3 – Reti di computer, Calcolo scientifico e intelligenza artificiale. Autore: Federico Tibone. Editore: Zanichelli, Seconda edizione.

Ed. Civica:

Libro di testo di Informatica, Materiale reperito in rete, dispense.

4. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A. S. (considerando n.° 33 settimane di lezione): N. ore 47 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio. Si prevedono altre 9 ore di lezione. Delle ore riportate nove sono state dedicate all’Educazione civica.

(Rilevazione alla data del 04/05/2026).

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze:

Conoscenza delle principali funzionalità della rete, del web e del commercio online.

Conoscenze di software per creare presentazioni.

Conoscenza di un server MySQL.

Come realizzare database relazionali.

Conoscenze del funzionamento della macchina di Turing.

Conoscenza dei fondamenti della teoria della computazione e degli automi.

Competenze:

Comprendere come creare una presentazione efficace.

Comprendere i funzionamenti, le opportunità ed i pericoli della rete.

Implementare database relazionali mediante il linguaggio SQL.

Comprendere i metodi per la risoluzione di problemi con la macchina di Turing.

Comprendere le caratteristiche ed il comportamento di un automa.

Abilità:

Saper utilizzare i principali strumenti messi a disposizione dai software per la creazione di presentazioni, come ad esempio Canva, Presentazioni Google, Microsoft PowerPoint ed altri.

Saper riconoscere funzionalità, opportunità e pericoli della rete.

Saper usare i costrutti principali del linguaggio SQL necessari a realizzare database relazionali.

Saper risolvere problemi con l’utilizzo della macchina di Turing.

Saper analizzare, comprendere ed analizzare diverse tipologie automi.

Saper risolvere problemi con l’utilizzo di automi.

6. CONTENUTI.

Il programma completo e dettagliato verrà consegnato in segreteria a fine lezioni. Contenuti per macroaree:

Progettazione fisica di un database relazionale, software di presentazioni, funzionalità e pericoli legati alla rete, automi, macchina di Turing.

7. METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Lezione frontale, lezione interattiva con interventi, esercitazione individuale, lezione laboratoriale, lavori di gruppo.

8. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Videoproiettore, computer, LIM. Libro di testo, dispense, informazioni raccolte da varie fonti in rete.

9. SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):
Laboratorio di informatica, aula.

10. TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN
MACROTEMATICHE:

- Presentazione di una tesina sulle principali funzionalità, potenzialità e pericoli della rete (Educazione Civica): 9h
- Creazione di database relazionali mediante il linguaggio SQL: 15h
- Macchina di Turing: 16h
- Automi: 7h

11. STRUMENTI DI VERIFICA (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero):

Due prove scritte effettuate usando i computer del laboratorio.

Una prova scritta tradizione usando solo carta e penna.

Una prova orale.

12. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nel complesso il profitto è più che sufficiente e l'attività si è svolta in modo abbastanza regolare, con brevi pause per il recupero o il consolidamento degli apprendimenti svolte in itinere.

La maggior parte della classe ha mostrato un comportamento corretto, impegno e partecipazione più che sufficienti, ed ha raggiunto l'acquisizione di conoscenze mediamente soddisfacenti riuscendo ad applicare correttamente i metodi e modelli di progettazione studiati.

Firma dell'Insegnante
Francesco Mogavero

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

- **MATERIA** **SCIENZE NATURALI ed EDUCAZIONE CIVICA**
- **DOCENTE** **ANTONELLA DE PASQUALE**
- **LIBRO DI TESTO ADOTTATO** - Chimica organica, biochimica e biotecnologie Sadava-Hillis Ed. Zanichelli
- Scienze della Terra V anno Bosellini A. Ed. Zanichelli

- **ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL' A.S. 2025/26** (considerando n. 33 settimane di lezione): N.120 ore, su 165 previste dal Piano di Studio (rilevazione in data 11/5/2026).
N. ore di Educazione Civica: 13.

- **OBIETTIVI RAGGIUNTI**
Gli alunni hanno raggiunto complessivamente i seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei diversi aspetti della disciplina;
- Capacità di esporre le conoscenze acquisite utilizzando un adeguato linguaggio specifico;
- Capacità di descrivere ed analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi;
- Comprendere i concetti e le teorie sapendo effettuare collegamenti tra essi;
- Capacità di rielaborazione anche critica e personale sui contenuti studiati.

- **CONTENUTI**

Il programma dettagliato è presente in allegato. Le macro tematiche affrontate sono le seguenti:

- La struttura della Terra;
- La deriva dei continenti;
- L'espansione dei fondi oceanici;
- La teoria della Tettonica a zolle;
- Le biomolecole, gli enzimi;
- Il metabolismo delle biomolecole;
- Respirazione cellulare e fotosintesi;
- Struttura, duplicazione, trascrizione e traduzione del DNA;
- Virus e batteri;
- I geni e la loro regolazione;
- Le biotecnologie, la loro evoluzione e le tecniche principali utilizzate;
- Le principali applicazioni delle biotecnologie

- **METODO DI INSEGNAMENTO**

Alle lezioni frontali si sono affiancate lezioni in power point, preparate dalla docente e fornite agli alunni, sono stati visualizzati diversi video presenti sul libro di testo o in rete.

Sono state effettuate diverse attività di laboratorio sulle biomolecole, sugli enzimi, e sul metabolismo. Durante lo studio di virus e batteri sono state effettuate diverse esperienze di microbiologia.

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Insieme al libro di testo sono state utilizzate immagini in power point, visione di filmati, articoli trovati su internet su siti attendibili (come il sito del ministero della sanità o delle agenzie regionali per l'ambiente).

- **SPAZI UTILIZZATI**

Oltre all'aula della classe, quando possibile, sono stati utilizzati i laboratori di chimica e biologia.

• TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

SCIENZE NATURALI

• La struttura della Terra;	Settembre-Ottobre
• La deriva dei continenti;	Settembre-Ottobre
• L'espansione dei fondi oceanici;	Settembre-Ottobre
• La teoria della Tettonica a zolle;	Settembre-Ottobre
• Le biomolecole, gli enzimi;	Ottobre-Novembre
• Il metabolismo, respirazione cellulare e fotosintesi;	Novembre- Gennaio
• Il DNA: duplicazione, trascrizione, traduzione;	Gennaio
• Virus e batteri;	Febbraio-Marzo
• I geni e la loro regolazione;	Marzo
• Le biotecnologie, la loro evoluzione e le tecniche principali utilizzate;	Marzo-Aprile
• Le principali applicazioni delle biotecnologie.	Marzo-Aprile

ED CIVICA

L'atmosfera terrestre, il cambiamento climatico e i fattori che lo determinano.	Gennaio
Gli OGM	Aprile

• STRUMENTI DI VERIFICA

Il Dipartimento di Scienze ha concordato di effettuare almeno due prove nel trimestre, di cui una scritta e l'altra orale, e almeno tre prove complessive nel pentamestre.

Nelle prove orali si è posta attenzione all'utilizzo di linguaggio specifico, alle abilità nell'effettuare collegamenti e alla capacità critica verso alcuni argomenti di attualità affrontati.

Per educazione civica è stata svolta una prova scritta nel trimestre.

• ALTRE CONSIDERAZIONI

La sottoscritta è stata insegnante della classe dalla classe I.

Il gruppo risulta per questa disciplina non omogeneo in quanto al rendimento, mentre l'interesse e la partecipazione sono sempre stati notevoli. Un gruppo di alunni, seppur molto partecipi non hanno avuto un comportamento sempre corretto, sono stati piuttosto rumorosi anche durante le spiegazioni e a volte hanno disturbato lo svolgimento della lezione.

Un cospicuo gruppo di alunni ha un rendimento molto buono e ottime capacità di rielaborazione personali, un gruppo di ragazzi presenta un rendimento più che sufficiente-buono e buone capacità personali e solo un paio di alunni hanno un rendimento sufficiente o appena sufficiente e un metodo di studio non sempre produttivo. Le relazioni tra i ragazzi e con la docente sono state abbastanza positive.

Lo svolgimento del programma è avvenuto complessivamente secondo i tempi programmati.

Firma dell'Insegnante

prof.ssa Antonella De Pasquale

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

1.1 MATERIA _____ **RELIGIONE** _____

1.2 DOCENTE _____ **Beatrice Iacopini**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Cristiani-Motto, Coraggio andiamo! 100 lezioni di religione, Edizione Plus, La Scuola 2014

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 24 su N. ore 33 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15 maggio)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione interattiva, lavori di gruppo, visione e analisi di documenti video e film

2.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Video, articoli di riviste e giornali, film

2.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

2.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Religione e spiritualità, definizioni e rapporto reciproco: 6

Caratteristiche della società attuale: 4

Problemi attuali di etica: le migrazioni (2); capitalismo e populismo (2)

Il nazismo e la Shoà, l’eugenetica: 4

Il cristianesimo evangelicale: 2

San Francesco: 2

I problemi etici suscitati dall’intelligenza artificiale e dai social: 2

2.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Vista la particolare natura della disciplina, la verifica, di tipo formativo, è stata condotta in itinere valutando l’interesse dimostrato e gli interventi durante lo svolgimento delle lezioni.

3 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Il gruppo classe, nel complesso, ha partecipato con interesse e coinvolgimento attivo al dialogo educativo; durante il triennio, gli alunni si sono mostrati sempre attenti e coinvolti nei confronti

degli argomenti proposti e hanno generalmente saputo portare il proprio personale contributo alla discussione e all'approfondimento dei contenuti. I risultati sono molto buoni.

Firma dell'Insegnante

prof.ssa Beatrice Iacopini

B – PARTE DISCIPLINARE

1.1 MATERIA FISICA

1.2 DOCENTE **Dolci David**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: “3 Il nuovo Amaldi per il licei scientifici. BLU Induzione e onde elettromagnetiche. Relatività e quanti” ZANICHELLI

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 66 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 6 Maggio 2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscenze:

Conoscenza dei fenomeni magnetici ed elettrici collegati con la cronologia dello sviluppo del pensiero fisico a riguardo ed i principali esperimenti di sostegno alla teoria.

Conoscenza dei fenomeni di induzione ed autoinduzione con particolare attenzione al dispositivo solenoide.

Conoscenza delle onde elettromagnetiche e del loro spettro con le principali applicazioni nelle attività umane.

Conoscenza della teoria della relatività ristretta e dei suoi principali risvolti riguardanti lo spazio-tempo e le sue trasformazioni e il dualismo massa-energia.

Conoscenza del contesto storico, dei principali esperimenti e dell'evoluzione della teoria fisica che hanno portato alla crisi della fisica classica tra fine '800 ed inizio '900.

Conoscenza dei fenomeni fisici nucleari. Decadimenti radioattivi e fusione e fissione nucleare.

Competenze:

Osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Fare esperienza dei vari aspetti legati al metodo sperimentale, raccogliere dati e saperli analizzare anche al fine di validare una teoria.

Abilità:

Saper risolvere un problema fisico tramite le formule fornite dalla teoria che lo riguarda.

Saper utilizzare i principali enti matematici e metodi di calcolo.

Saper impostare e realizzare un'attività od un esperimento in laboratorio di fisica.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione frontale, lezione interattiva con interventi, esercitazione individuale, lezione laboratoriale, lavori di gruppo.

7. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):
Videoproiettore LIM, computer. Libro di testo, dispense.

8. SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)
Laboratorio di fisica, aula.

9. TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Campo Magnetico: 18h Induzione Elettromagnetica: 15h

Induzione Elettromagnetica: 15h

Onde Elettromagnetiche: 9h

Relatività: 18h

Crisi della fisica classica: 5h

10. STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

2 Verifiche scritte e 3 orali

11) ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nel complesso il profitto è in media più che sufficiente e l'attività si è svolta in modo regolare, con brevi pause per il recupero degli apprendimenti svolte in itinere. La classe ha dimostrato in generale un discreto interesse agli argomenti proposti anche se in certi momenti l'attenzione poteva essere un po' migliore, l'impegno mostrato anche con il lavoro a casa è nella media. Durante l'anno ci sono state alcune insufficienze soprattutto allo scritto poi in genere recuperate con l'orale. La classe appare avere un indole generalmente partecipativa, a volte sono stati richiesti approfondimenti su certi argomenti che destavano più interesse e gli interventi pertinenti solitamente non sono mancati. L'impressione è che la preparazione possa essere mediamente sufficiente per sostenere l'esame di stato.

L'ambiente didattico a volte è reso meno opportuno dagli studenti che si distraggono anche se in genere è sufficiente richiamare l'attenzione della classe per riportare il comportamento entro la norma. Nel programma del pentamestre è stata esclusa la fisica nucleare ridirigendo un certo numero di ore su matematica per la preparazione dell'esame di stato.

Firma dell'Insegnante

prof. David Dolci

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

1.1 MATERIA MATEMATICA

1.2 DOCENTE **Dolci David**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: “C Manuale BLU 2.0 di matematica PLUS – Bergamini, Barozzi, Trifone” ZANICHELLI

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 114 su N. ore 132 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 6 Maggio 2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscenze:

- Funzioni Continue e Teoremi relativi
- Limiti Notevoli e Punti di Discontinuità
- Asintoti e Teoremi sui Limiti
- Rapporto Incrementale e Derivata di una Funzione Differenziale
- Teoremi del Calcolo Differenziale
- Massimi e Minimi di una Funzione
- Concavità e Punti di Flesso
- Studio di Funzione
- Integrale Indefinito e sue Proprietà
- Teoremi sugli Integrali
- Calcolo di Aree e Volumi
- Geometria Analitica dello Spazio
- Punti, Rette, Piani e Circonferenze nello Spazio
- Equazioni Differenziali e Problema di Cauchy

Competenze:

Applicare con consapevolezza tutti i limiti notevoli. Individuare gli eventuali punti di discontinuità di una funzione reale e indicarne la specie. Saper enunciare e dimostrare alcuni teoremi sui limiti.

Applicare i concetti di rapporto incrementale e derivata. Acquisire consapevolezza che la derivabilità è una condizione più restrittiva della continuità. Giustificare opportunamente l’interpretazione geometrica del concetto di derivata. Operare con le derivate di funzioni. Applicare le principali formule e regole di derivazione.

Applicare correttamente il calcolo differenziale.

Applicare le derivate allo studio delle funzioni. Studiare e rappresentare graficamente le funzioni.

Applicare il calcolo integrale per determinare le aree di figure piane, di volumi di solidi di rotazione, di lunghezza di archi di curve piane.

Confrontare e analizzare figure geometriche nello spazio, individuando invarianti e relazioni.

Abilità:

Funzione continua in un punto e in un intervallo. Saper enunciare alcuni teoremi relativi alle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Saper applicare i limiti notevoli. Saper definire i punti di discontinuità delle funzioni. Individuare gli asintoti di una funzione. Costruire un grafico probabile di una funzione.

Saper definire la derivata di una funzione in un punto. Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto, servendosi del limite del rapporto incrementale. Saper calcolare la derivata destra e sinistra di una funzione.

Saper enunciare e dimostrare alcuni teoremi relativi alla continuità e derivabilità. Saper determinare l’equazione della retta tangente in un punto alla curva rappresentativa di una funzione. Saper calcolare le derivate di funzioni elementari. Saper enunciare alcuni teoremi sulle derivate. Saper enunciare teoremi della derivata della funzione composta ed inversa. Saper calcolare le derivate di ordine superiore di una funzione.

Saper enunciare e dimostrare i teoremi fondamentali del calcolo integrale. Sapere eliminare forme indeterminate utilizzando il teorema di De L’Hospital in modo opportuno. Saper definire il concetto di differenziale di una funzione. Saper dedurre il significato geometrico del differenziale.

Saper studiare una funzione mediante lo studio della derivata prima. Saper individuare gli eventuali punti di

minimo e massimo relativo mediante lo studio delle derivate successive o del segno della derivata. Saper determinare gli eventuali punti di minimo e massimo assoluti. Saper risolvere problemi di minimo e massimo. Saper definire il concetto di concavità. Saper definire e calcolare i punti di flesso. Saper effettuare con completezza lo studio del segno di una funzione e rappresentarne il grafico.

Saper definire il concetto di integrale indefinito di una funzione continua. Saper calcolare integrali indefiniti immediati. Saper applicare le proprietà dell'integrale indefinito. Saper utilizzare i vari metodi di integrazioni. Saper definire l'integrale definito. Saper enunciare e dimostrare alcuni teoremi degli integrali. Saper applicare le varie tecniche di integrazione per il calcolo di aree e dei volumi.

Scrivere l'equazione di una retta o di un piano nello spazio, soddisfacente condizioni di parallelismo e perpendicolarità. Determinare la distanza di un punto da un piano o una retta nello spazio riferito a un sistema di riferimento cartesiano.

Conoscere il significato di equazione differenziale, saper definire l'ordine di un'equazione differenziale. Conoscere il significato di integrale generale di un'equazione differenziale. Verificare se una funzione è soluzione di una data equazione differenziale. Saper risolvere equazioni differenziali nella forma $y'=f(x)$. Saper riconoscere e risolvere equazioni differenziali a variabili separabili. Saper riconoscere e risolvere alcune equazioni differenziali del primo e semplici equazioni del secondo ordine. Saper risolvere un'equazione differenziale con condizioni iniziali assegnate.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione frontale, lezione interattiva con interventi, brainstorming.

12. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):
Videoproiettore LIM, computer. Libro di testo, dispense.

13. SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)
Aula.

14. TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Funzioni Continue: 8h
- Calcolo Differenziale: 26h
- Teoremi Calcolo Differenziale: 13h
- Studio degli Estremi di una Funzione: 21h
- Integrali: 26h
- Geometria Analitica dello Spazio 18h
- Equazioni Differenziali 8h

15. STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

5 Verifiche scritte e 2 orali

16) ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nel complesso il profitto è in media più che sufficiente e l'attività si è svolta in modo regolare, con brevi pause per il recupero degli apprendimenti svolte in itinere. La classe ha dimostrato in generale un discreto interesse agli argomenti proposti anche se in certi momenti l'attenzione poteva essere un po' migliore, l'impegno mostrato anche con il lavoro a casa è nella media. Durante l'anno ci sono state alcune insufficienze soprattutto allo scritto poi in genere recuperate con l'orale. La classe appare avere un indole generalmente partecipativa, a volte sono stati richiesti approfondimenti su certi argomenti che destavano più interesse e gli interventi pertinenti solitamente non sono mancati. L'impressione è che la preparazione possa essere mediamente sufficiente per sostenere l'esame di stato.

L'ambiente didattico a volte è reso meno opportuno dagli studenti che si distraggono anche se in genere è sufficiente richiamare l'attenzione della classe per riportare il comportamento entro la norma.

Firma dell'Insegnante

prof. David Dolci

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

2) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI (da compilarsi per ciascuna materia)

1.1 MATERIA SCIENZE MOTORIE

1.2 DOCENTE FANTONI FABIO

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI "Il corpo e i suoi linguaggi" di Pier Luigi Del Nista , Andrea Tasselli.
Editore D'Anna.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 38 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 07/05/2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscenze:

- conoscere l'organizzazione del corpo umano;
- conoscere il linguaggio appropriato delle scienze motorie;
- conoscere le capacità coordinative e le capacità condizionali;
- conoscere i contenuti, regolamenti e terminologia specifica delle diverse discipline affrontate;
- conoscere nozioni di teoria dell'allenamento;
- conoscere la struttura di una seduta di allenamento;
- conoscere norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;
- conoscere le conseguenze dell'abuso di sostanze e dell'uso di sostanze stupefacenti;
- riconoscere l'importanza del senso civico e degli aspetti sociali del buon vivere: rispetto delle regole di gioco e di vita, autocontrollo e senso della lealtà e di responsabilità.

Abilità:

- rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori;
- analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi;
- mantenere le posture assunte;
- eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione;
- eseguire in percorso o circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza;
- saper praticare almeno due sport di squadra e una disciplina individuale;
- assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute.

Competenze:

- Saper riconoscere l'importanza delle regole sportive anche come strumento di convivenza civile trasportandole nella vita di tutti i giorni;
- avere un atteggiamento responsabile;
- confrontarsi e rispettare le opinioni altrui;

- comunicare con un linguaggio appropriato;
- collaborare in modo propositivo nel gruppo classe, rispettando ruoli e tempi e adottare strategie dell'ascolto;
- riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute, osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo;
- valutare le proprie prestazioni;
- partecipare alle attività scolastiche, collaborando durante le lezioni anche in compiti di arbitraggio e di giuria.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

In relazione agli argomenti trattati e agli obiettivi trasversali perseguiti, in alcuni casi si sono effettuati lezioni frontali; nella maggior parte delle ore di lezione le attività hanno avuto carattere laboratoriale. Si è cercato di favorire la riflessione sulle proprie prestazioni, sui punti di forza e di debolezza individuali e l'interazione con i compagni.

La lezione si sono svolte attraverso:

- lezioni frontali, problem solving, discussioni, studio del caso;
- fasi di spiegazione verbale, definite finalità, particolarità, tecniche di esecuzione, chiarimenti per quali devono essere le condizioni da rispettare affinché l'attività non risulti dannosa;
- esecuzione collettiva dell'esercizio;
- controllo e correzione collettiva e/o individualizzata;
- ripetizione dell'esecuzione con correzioni sempre più individualizzate.

17. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, slide, video, dispense, appunti.

Gli strumenti, quelli disponibili nelle varie palestre e nell'edificio scolastico.

18. SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Palestra, aula, campo scuola.

19. TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Scienze Motorie e Sportive Giochi sportivi 15 ore
Preparazione fisica 15 ore
Lavori di gruppo teorico-pratici 10 ore
Teoria 5 ore

20. STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Gli allievi sono valutati attraverso un'osservazione continua, tenendo in considerazione la loro capacità di rispettare le regole, di attenzione, comprensione ed attuazione delle varie proposte di lavoro.

Sono stati eseguiti verifiche pratiche, orali e scritte in entrata, in itinere e finali in relazione al lavoro svolto, tenendo in considerazione il livello di partenza e i progressi registrati.

La valutazione terrà pertanto conto di:

- percorso dell'apprendimento;
- impegno e partecipazione attiva alle attività proposte;
- interesse e rispetto delle regole;
- grado di autonomia motoria, di gestione e responsabilità acquisita;
- organizzazione personale e aiuto ai compagni;
- conoscenze teoriche.

In caso di esonero dalle attività pratiche (parziale o permanente) viene valutato l'aiuto fornito a compagni e l'eventuale partecipazione organizzativa alle attività sportive, le conoscenze teoriche, l'interesse dimostrato verso le attività svolte dalla classe.

- ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe 5E ad indirizzo di scienze applicate, composta da 21 studenti, di cui 11 maschi e 10 femmine, ha acquisito e consolidato, le conoscenze e le competenze relative agli obiettivi sopra elencati. Tutti gli alunni, a vari livelli, sono in grado di gestire ed esprimere la propria padronanza motoria in modo consapevole ed efficace nei diversi contesti presentati durante l'attività motoria svolta; hanno avuto la possibilità di aumentare in modo proficuo la qualità e la quantità di esperienze pratiche. È stata valorizzata la parte inerente gli argomenti teorici, sono stati realizzati degli approfondimenti che hanno contribuito a sviluppare le competenze e le abilità e a maturare le qualità necessarie per individuare le interazioni tra l'attività motoria e sportiva e la cultura, anche attraverso la visione di filmati, documentari e tutorial specifici.

Firma dell'Insegnante

Fabio Fantoni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

• CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **Storia** (con ore di Educazione civica)

1.2 DOCENTE: **Saverio Gaggioli**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Desideri-Codovini, Storia e Storiografia Plus 3, G.D'Anna, voll. 3A+3B

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 49 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio. Si prevedono altre 3 ore di lezione di Educazione civica. (rilevazione alla data del 06/5/2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscenze

- Conoscenza dei principali eventi e problemi storici riguardanti il XX secolo. Collocare gli eventi nelle coordinate spazio-temporali e cogliere le radici del presente nel passato, analizzando continuità, discontinuità e cambiamento
- Conoscenza del lessico specifico e delle categorie storiche in relazione agli argomenti svolti.

Competenze

- Argomentare ed esporre in modo chiaro, logico e coerente;
- Sviluppare un metodo di studio adeguato, sapendo sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, in modo da cogliere i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

Abilità

- Saper valutare diversi tipi di fonti;
- Saper leggere e analizzare documenti storici;
 - Saper collocare gli eventi nelle coordinate spazio-temporali e cogliere le radici del presente nel passato, analizzando continuità, discontinuità e cambiamento.
 - Riconoscere le interazioni tra soggetti singoli e collettivi (interessi, fattori politici, sociali, culturali, ecc.).
- Saper confrontare diverse tesi interpretative.
 - Percepire gli eventi nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale.

1.6 CONTENUTI

Il programma completo e dettagliato verrà consegnato in segreteria al termine delle attività didattiche. Contenuti per macroaree: la questione sociale, le guerre imperialiste, l'Italia giolittiana, Guerra e Rivoluzione, periodo fra le due guerre, la seconda guerra mondiale e la guerra fredda, l'Italia repubblicana.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione interattiva con interventi.

3. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Computer, libro di testo, dispense e power point caricati in Didattica del registro elettronico.

4. SPAZI UTILIZZATI

Aula

5. TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

La questione sociale (2 ore)

Le guerre imperialiste (2 ore)

L'Italia giolittiana (2 ore)
Guerra e Rivoluzione (8 ore)
Periodo fra le due guerre (15 ore)
La seconda guerra mondiale e la guerra fredda (8 ore)
L'Italia repubblicana (previsione di 3 ore)

Educazione civica: (5 ore: l'Italia tra la fine della seconda guerra mondiale, il suffragio universale, il Referendum del 2 giugno 1946 e la Costituzione repubblicana, le elezioni del 1948 e la prima legislatura)

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Trimestre: una prova scritta a domande aperte e una prova orale.
Pentamestre: una prova scritta a domande aperte e due prove orali.

7) ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha dimostrato nel suo complesso un atteggiamento positivo durante le attività didattiche con una discreta interazione e con spirito collaborativo. Il grado di autonomia è risultato adeguato. Nel complesso l'organizzazione del lavoro da parte della classe è risultata buona. La maggior parte della classe ha appreso correttamente i temi trattati, prestando discreta attenzione al lessico della disciplina e alle eventuali aperture interdisciplinari.

Firma dell'Insegnante
Prof. Saverio Gaggioli

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE

- CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **Filosofia**

1.2 DOCENTE: **Saverio Gaggioli**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Abbagnano-Fornero, La filosofia e l'esistenza 3, Paravia.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 54 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio. (Rilevazione alla data del 06/5/2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Competenze e abilità

- Saper analizzare testi filosofici, riconoscendo i costituenti logici e i concetti chiave.
- Collegare il pensiero dei filosofi al loro contesto storico-culturale.
- Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e le diverse forme di scrittura filosofica (es. saggio, dialogo).
- Sviluppare la capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare una tesi, anche in forma scritta, attraverso un discorso logicamente ordinato.
- Sapersi confrontare in modo dialettico e critico con le diverse posizioni filosofiche e con quelle altrui.
- Individuare i collegamenti tra filosofia e altre discipline
- Applicare gli strumenti filosofici per comprendere e analizzare questioni della contemporaneità.

Conoscenze

- Conoscere, in linee essenziali, gli autori e i nuclei tematici proposti (vedere i contenuti)
- Conoscere e utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- Padroneggiare i concetti filosofici fondamentali
- Comprendere le radici concettuali delle principali correnti e dei problemi filosofici tra medioevo ed età moderna

1.6 CONTENUTI

Il programma completo e dettagliato verrà consegnato in segreteria al termine delle attività didattiche. Contenuti per macroaree: Kant (cenni in particolare ai concetti di fenomeno e noumeno), l'Idealismo, reazione all'hegelismo e sinistra hegeliana, Spiritualismo (Bergson), la crisi delle certezze (Nietzsche), Freud e la nascita della psicoanalisi, etica e società (la Scuola di Francoforte), temi e problemi di filosofia politica (Arendt, Anders).

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione interattiva con interventi.

8. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Computer, libro di testo, dispense e power point caricati in Didattica del registro elettronico.

9. SPAZI UTILIZZATI

Aula

10. TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Kant (cenni 1h), l'Idealismo 7h, reazione all'hegelismo e sinistra hegeliana 12h, Spiritualismo (Bergson, 1h), la crisi delle certezze (Nietzsche, 6h), Freud e la nascita della psicoanalisi, 3h, etica e società (la Scuola di Francoforte, 4h), temi e problemi di filosofia politica (Arendt e Anders, 4h).

11. STRUMENTI DI VERIFICA

Trimestre: una prova scritta a domande aperte e una prova orale.

Pentameste: due prove scritte (a domande aperte e riflessione su testi) e una prova orale.

12. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha dimostrato nel suo complesso un atteggiamento positivo durante le attività didattiche con una buona interazione e con spirito collaborativo. Il grado di autonomia è risultato adeguato. Nel complesso l'organizzazione del lavoro da parte della classe è risultata buona. La maggior parte della classe ha appreso correttamente i temi trattati, prestando discreta attenzione al lessico della disciplina e alle eventuali aperture interdisciplinari.

Firma dell'Insegnante
Prof. Saverio Gaggioli

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – INDICATORI GENERALI (max. 50 punti) ITALIANO			
INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:		
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato
	in modo completo	8	in modo scorretto
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:		
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato
	in modo completo	8	in modo scorretto
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:		
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate
	Adeguate	8	Povere e scorrette
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:		
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato
	Precisi	8	in modo scorretto
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:		
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati
	Pertinenti	8	poveri e scorretti
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:		
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:		
	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile
	Completo e preciso	9	non sempre preciso
	Preciso	8	Scorretto
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:		
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato
	in modo completo	8	in modo scorretto
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente
INDICATORE 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:		
	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato
	Preciso	8	Scorretto
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente
INDICATORE 4 Interpretazione corretta e articolata del testo	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:		
	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile
	Corretto e preciso	9	in modo incerto
	Corretto	8	in modo scorretto
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1	

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile	8
	Preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e corrispondente	13	Inadeguato	6
	Corretto	12	Scorretto	5
	Adeguito	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente adeguato	10	Scorretto e confuso	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile	8
	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	Ordinata e comprensibile	13	Incerto	6
	Comprensibile	12	scorretto	5
	Corretta	11	Alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile	5
	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Corretto	8	Scorretto	3
	Adeguito	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – STUDENTI DSA INDICATORI GENERALI (max. 50 punti) ITALIANO				
INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre preciso	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1
INDICATORE 4 Interpretazione corretta e articolata del testo	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5
	Corretto e preciso	9	in modo incerto	4
	Corretto	8	in modo scorretto	3
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1

Somma dei punti ____ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) _____ : 9 x 2 = _____ (valutazione espressa in ventesimi)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

Somma dei punti ____ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) : 9 x 2 = (valutazione espressa in ventesimi)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile	8
	Preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e corrispondente	13	Inadeguato	6
	Corretto	12	Scorretto	5
	Adeguato	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente adeguato	10	Scorretto e confuso	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
	In alcun modo			1
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile	8
	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	Ordinata e comprensibile	13	Incerto	6
	Comprensibile	12	scorretto	5
	Corretta	11	Alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
Assente			1	
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile	5
	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Corretto	8	Scorretto	3
	Adeguato	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

Somma dei punti ____ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) ____ : 9 x 2 = ____ (valutazione espressa in ventesimi)

Griglia di correzione della seconda prova scritta: MATEMATICA

Nome.....Cognome.....

Classe.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punt. max	Punteggio assegnato
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1	5	
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale	2		
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	3		
	Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi usando i codici grafico-simbolici in modo sostanzialmente corretto	4		
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto	5		
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta</p>	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare e dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	1	5	
	Individua solo parzialmente strategie risolutive che portino alla risoluzione della situazione problematica e solo per parte di essa. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2		
	Riesce a individuare strategie risolutive della situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati nel complesso sufficienti	3		
	Riesce a individuare la situazione problematica applicando strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati nel complesso esatti.	4		
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Individua gli strumenti matematici da applicare in padronanza degli strumenti matematici che utilizza per giungere a risultati esatti.	5		
	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica	1		

<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo		6	
	Applica la strategia risolutiva in modo spesso errato o incompleto. Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione Esegue rilevanti errori di calcolo	2		
	Applica la strategia risolutiva in modo parzialmente corretto con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo parzialmente completo e applica gli strumenti matematici in modo non sempre appropriato Esegue qualche errore di calcolo	3		
	Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre completo. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto, a volte viziati da imprecisioni.	4		
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto	5		
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo Appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	6		
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	1	4	
	Giustifica in modo sufficiente la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico a volte non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sufficiente ma incompleto	2		
	Giustifica in modo più che sufficiente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	3		
	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con buona padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo Risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	4		
Totale punteggio	/20		

Punteggio prova...../20

Il presidente di commissione

.....

I commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia DSA di correzione della seconda prova scritta: MATEMATICA

Nome.....Cognome.....

Classe.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punt . max	Punteggio assegnato
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	Non comprende la situazione problematica o la comprende in modo inadeguato, anche con l'ausilio di strumenti compensativi (mappe, schemi).	1	5	
	Mostra una comprensione parziale. Individua i dati principali ma fatica a collegarli al quadro concettuale, nonostante l'uso di facilitatori o mediazione del docente.	2		
	Individua con sufficiente precisione gli aspetti salienti. Formula ipotesi corrette utilizzando strumenti compensativi (formulari, tabelle). Eventuali errori nell'uso dei codici grafici/simbolici non pregiudicano la logica del processo.	3		
	Individua quasi tutti gli aspetti salienti. Utilizza in modo efficace strumenti e strategie personalizzate. La situazione è ricondotta al quadro concettuale in modo sostanzialmente corretto, privilegiando il processo logico rispetto alla precisione formale.	4		
	Individua con precisione tutti gli aspetti salienti. Gestisce con autonomia il compito utilizzando le misure previste dal PDP . Formula ipotesi corrette e dimostra piena padronanza del quadro concettuale, anche attraverso canali comunicativi alternativi.	5		
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta</p>	Anche se supportato da strumenti compensativi e mediazione del docente, fatica a individuare i passaggi chiave o a utilizzare i supporti per avviare la risoluzione.	1	5	
	Individua parzialmente la strategia corretta. L'eventuale imprecisione nel formalismo o nell'esecuzione non inficia la comprensione generale, se supportata da mappe o schemi.	2		
	Individua la strategia corretta con l'ausilio di strumenti compensativi. Eventuali errori esecutivi (calcolo, trascrizione) sono considerati marginali rispetto alla validità del procedimento scelto.	3		
	Individua e applica strategie efficaci in modo autonomo, utilizzando correttamente i propri strumenti (formulari, mappe). Giunge al risultato dimostrando padronanza logica del problema.	4		
	Formalizza il problema con sicurezza. Utilizza in modo ottimale gli strumenti compensativi come valore aggiunto per superare le difficoltà procedurali, dimostrando piena comprensione del processo.	5		
	Non riesce ad avviare il processo risolutivo. Non utilizza o non sa integrare gli strumenti previsti dal PDP. Presenza di errori di calcolo e procedurali tali da rendere il compito non valutabile.	1		
	Strategia errata o incompleta. Fatica a identificare i nessi logici del problema anche con l'ausilio di mediatori didattici. Errori procedurali gravi nell'uso degli strumenti compensativi forniti.	2		
	Strategia parzialmente corretta. Il processo	3		

<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	risolutivo è frammentario o necessita di forte supporto esterno per essere concluso. Gli errori di calcolo o di trascrizione dati sono frequenti nonostante l'uso della calcolatrice.		<p>6</p>	
	Strategia sostanzialmente corretta. Il processo è identificato nei suoi passaggi fondamentali, pur con qualche lacuna nell'esposizione. I calcoli, pur se supportati, presentano imprecisioni che però permettono di comprendere l'intenzione procedurale.	<p>4</p>		
	Applica la strategia in modo corretto. Il processo risolutivo è appropriato, anche se guidato da schemi o mappe. Usa correttamente le misure dispensative. Errori di calcolo veniali o dovuti a distrazione (se non pregiudicano il risultato finale).	<p>5</p>		
	Applica la strategia in modo corretto, coerente e completo. Individua i passaggi logici necessari in autonomia. Utilizza con efficacia gli strumenti (calcolatrice, formulari).	<p>6</p>		
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	La giustificazione è frammentata. Il linguaggio matematico è limitato, ma si coglie un tentativo di spiegazione. La coerenza dei risultati è valutata solo se supportata da stimoli esterni.	<p>1</p>	<p>4</p>	
	Giustifica la scelta della strategia in modo semplice (anche tramite l'uso di mediatori didattici o formulari). Espone i passaggi fondamentali in modo comprensibile, pur con alcune imprecisioni terminologiche.	<p>2</p>		
	Giustifica chiaramente la strategia risolutiva. Utilizza il linguaggio matematico in modo adeguato, anche avvalendosi di mappe concettuali. Valuta correttamente la coerenza dei risultati rispetto al contesto.	<p>3</p>		
	Giustifica in modo esauriente le scelte effettuate. Dimostra padronanza dei concetti e precisione argomentativa. Valuta con costanza e autonomia la coerenza dei risultati (anche attraverso strumenti compensativi).	<p>4</p>		
<p>Totale punteggio</p>		<p>...../20</p>		

Punteggio prova:/20

Il presidente di commissione

.....

I commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....